

INDICE

Autori dei contributi.....	XXVII
Premessa alla seconda edizione	XXXI
Premessa alla prima edizione.....	XXXIII

PARTE PRIMA PROFILI STORICO-RICOSTRUTTIVI, ORGANIZZAZIONE E PRINCIPI

CAPITOLO 1

*Profili storico-ricostruttivi della giustizia amministrativa
e della sua organizzazione: dalle Leggi del 1859
al Codice processuale*

1. Concetto e funzione della giustizia amministrativa.....	3
2. Dall' <i>ancien régime</i> agli Stati preunitari italiani	4
3. L'Unità d'Italia e la Legge abolitrice del contenzioso amministrativo	7
3.1. I limiti della L.A.C.	8
3.1.1. La tenuta degli strumenti di tutela attribuiti al Giudice ordinario.....	8
3.1.2. L'incoercibilità della P.A. all'ottemperanza al giudicato.....	9
3.1.3. L'ampiezza delle deroghe alla scelta di abolire i Tribunali del contenzioso	9
3.1.4. La (scarsa) tutela degli interessi diversi dai diritti	10

4.	L'istituzione della Quarta Sezione del Consiglio di Stato	10
4.1.	I dubbi circa il carattere giurisdizionale della Quarta Sezione del Consiglio di Stato.....	10
5.	L'istituzione della Quinta e Sesta sezione del Consiglio di Stato e la razionalizzazione del sistema di giustizia amministrativa	12
6.	L'individuazione dei criteri di riparto tra le due giurisdizioni e la prevalenza del criterio della <i>causa petendi</i>	12
7.	La c.d. giurisdizione esclusiva del Consiglio di Stato	13
8.	La disciplina della giustizia amministrativa nella Costituzione	14
9.	L'evoluzione successiva all'entrata in vigore della Costituzione.....	16
10.	Il nuovo Codice del processo amministrativo (d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104)	19
10.1.	Il primo decreto correttivo al Codice del processo amministrativo (d.lgs. 15 novembre 2011, n. 195).....	20
10.2.	Il secondo decreto correttivo al Codice (d.lgs. 14 settembre 2012, n. 160).....	21
10.3.	Il futuro della giustizia amministrativa.....	22

CAPITOLO 2

Principi generali

del processo amministrativo

1.	I principi del processo amministrativo	25
2.	L'effettività della tutela giurisdizionale.....	28
3.	Il giusto processo	31
3.1.	L'indipendenza e la professionalità specifica del Giudice.....	32
3.2.	Il contraddittorio e la parità delle parti	33
3.2.1.	La disponibilità, l'onere e la valutazione della prova	34
3.2.2.	L'acquisizione di ufficio di prove utili ai fini del decidere.....	34
3.2.3.	Il comportamento delle parti e gli argomenti di prova	35
3.2.4.	La corrispondenza tra chiesto e pronunciato	35
3.3.	La leale collaborazione e la ragionevole durata del processo amministrativo	37
3.4.	Il dovere di motivazione	38
3.4.1.	L'ultrapetizione	38
3.4.2.	L'insufficienza della motivazione.....	39
3.5.	La sinteticità degli atti	40

PARTE SECONDA
IL GIUDICE E LE PARTI DEL GIUDIZIO AMMINISTRATIVO

CAPITOLO 3

La giurisdizione del giudice amministrativo

1.	La giurisdizione amministrativa: principi generali.....	45
2.	I criteri del riparto di giurisdizione.....	46
	2.1. Il criterio di individuazione della <i>causa petendi</i>	47
3.	Le tre giurisdizioni del giudice amministrativo.....	49
	3.1. La giurisdizione di legittimità.....	49
	3.2. La giurisdizione di merito.....	51
	3.3. La giurisdizione esclusiva	53
	3.3.1. Il ridimensionamento della giurisdizione esclusiva ad opera della Corte costituzionale	54
	3.3.2. Materie di giurisdizione esclusiva	55
	3.3.3. Articolo 133, comma 1, lett. a) e a bis).....	55
	3.3.4. (<i>segue</i>) Articolo 133: concessioni di beni pubblici (lett. b) e concessioni di servizi pubblici (lett. c)	57
	3.3.5. (<i>segue</i>) Articolo 133 (lett. e): affidamento di pubblici lavori, servizi forniture	58
	3.3.6. (<i>segue</i>) Art. 133 lett. f) g) e h) urbanistica, edilizia ed espropriazioni	59
	3.3.7. (<i>segue</i>) Ulteriori casi di giurisdizione esclusiva riferiti a specifici settori del diritto amministrativo.....	61
	3.4. La <i>vexata quaestio</i> della giurisdizione esclusiva del G.O.	64
4.	Il momento determinante la giurisdizione nel processo amministrativo	67
	4.1. La rilevabilità d'ufficio del difetto di giurisdizione	67
	4.2. Il giudicato implicito sulla giurisdizione	68
	4.3. L'appello per motivi di giurisdizione	70
	4.4. Il regolamento preventivo di giurisdizione.....	71
	4.5. La <i>translatio iudicii</i>	74
5.	Il sindacato della Corte di cassazione sulle pronunce del Consiglio di Stato. Rinvio.....	76

CAPITOLO 4

Le competenze

1.	Premessa: il sistema delle “competenze” nel codice del processo amministrativo	77
----	--------------------------------------------------------------------------------------	----

2.	La competenza territoriale (art. 13)	81
	2.1. Il criterio della sede dell'autorità emanante e il criterio dell'efficacia dell'atto	82
	2.2. Il criterio del foro del pubblico impiego	86
	2.3. La competenza inderogabile per gli atti statali e per gli atti ultraregionali.....	87
	2.4. La connessione	89
	2.5. Il riparto tra sede centrale e staccata.....	92
3.	La competenza funzionale (art. 14)	93
	3.1. La competenza del Tar Lazio, sede di Roma	96
4.	Il rilievo dell'incompetenza	104
	4.1. L'eccezione di incompetenza.....	104
	4.2. La rilevabilità d'ufficio dell'incompetenza	106
	4.3. La proponibilità dell'eccezione di incompetenza con i motivi di appello	107
5.	Il regolamento di competenza.....	108
	5.1. La sua natura.....	108
	5.2. L'attuale disciplina del regolamento di competenza.....	109
	5.3. La procedura dinanzi al Consiglio di Stato e la riassunzione del giudizio	111
	5.4. Il regolamento di competenza e la tutela cautelare.....	114

CAPITOLO 5

Il giudice

1.	Gli organi della giurisdizione amministrativa nell'attuale sistema costituzionale	117
	1.1. I Tribunali Amministrativi Regionali	119
	1.2. Il Consiglio di Stato.....	122
	1.3. Il Consiglio di presidenza della giustizia amministrativa.....	124
	1.4. La magistratura amministrativa	125
2.	Le garanzie di imparzialità del giudice: astensione e ricsuzione.....	126
	2.1. L'astensione del giudice amministrativo	128
	2.2. Il procedimento di ricsuzione del giudice amministrativo.....	132

CAPITOLO 6

Le parti e la rappresentanza in giudizio

1.	Nozioni generali	135
----	------------------------	-----

2.	Le parti necessarie	138
2.1.	Il ricorrente	139
2.2.	La parte resistente	146
2.3.	Il controinteressato	148
3.	Le parti eventuali	150
3.1.	Gli intervenienti	150
3.2.	I cointeressati	152
4.	La difesa in giudizio delle parti	154
4.1.	La procura nel processo amministrativo	158
4.2.	Il patrocinio delle Amministrazioni pubbliche	162
4.3.	Il gratuito patrocinio	166

PARTE TERZA
LE AZIONI E LE DOMANDE
NEL PROCESSO AMMINISTRATIVO

CAPITOLO 7

Le azioni e le domande

1.	Le azioni di cognizione nel processo amministrativo	171
2.	Il principio di atipicità delle azioni	175
3.	L'azione di annullamento	178
4.	L'azione di condanna	187
4.1.	L'azione di condanna al risarcimento dei danni	188
4.2.	L'azione di condanna ad un <i>facere</i> . L'azione di adempimento	201
5.	L'azione di nullità	207
6.	L'azione di mero accertamento	210
7.	Pluralità delle domande e conversione delle azioni	215

CAPITOLO 8

Le condizioni dell'azione

davanti al giudice amministrativo e i vizi dell'atto

1.	Presupposti processuali e condizioni dell'azione	221
1.1.	Giurisdizione e competenza. Cenni e rinvio	224
1.2.	Capacità di essere parte e capacità processuale	224
1.3.	Legittimazione a ricorrere	225

1.3.1. La legittimazione a ricorrere con riferimento agli interessi superindividuali	228
1.3.2. Le ipotesi di legittimazione speciale <i>ex lege</i> in materia di ambiente, consumo, servizi e concorrenza	230
1.4. Interesse a ricorrere	234
2. Tipologia degli atti impugnabili dinanzi al giudice amministrativo	240
2.1. Atti politici e atti di alta amministrazione	242
2.2. Atti meramente confermativi ed atti di conferma	243
2.3. Atti endoprocedimentali	244
2.4. Atti generali e regolamenti	248
2.5. Il silenzio. La segnalazione certificata di inizio attività – s.c.i.a.	251
3. Nullità ed annullabilità dell'atto amministrativo	256
3.1. La nullità: l'art. 21- <i>septies</i> legge n. 241/1990	256
3.2. L'annullabilità: i vizi di legittimità	259
3.2.1. L'incompetenza	259
3.2.2. L'eccesso di potere e le figure sintomatiche	260
3.2.3. La violazione di legge	266
3.2.3.1. «Vizi invalidanti» e «non invalidanti»: l'art. 21- <i>octies</i> , secondo comma, legge n. 241/1990	268
3.3. I vizi di merito	271

PARTE QUARTA
IL PROCESSO AMMINISTRATIVO
DI PRIMO GRADO

CAPITOLO 9

*Il ricorso principale, i motivi aggiunti,
la costituzione delle parti e il ricorso incidentale*

1. Il ricorso: nozione	280
2. I contenuti del ricorso	283
2.1. L'epigrafe	284
2.2. L'indicazione delle parti e del difensore	284
2.2.1. Il ricorrente	284
2.2.1.1. Il codice fiscale del ricorrente	286
2.2.2. Il difensore	286
2.2.2.1. Indicazione della procura speciale. Rinvio	288

2.2.3. Le altre parti.....	289
2.2.3.1. L'amministrazione intimata.....	289
2.2.3.2. I controinteressati.....	290
2.2.3.3. I 'beneficiari dell'atto illegittimo'.....	292
2.2.3.4. I cointeressati.....	293
2.3. L'indicazione del giudice adito.....	293
2.4. L'elezione di domicilio della parte e il 'domicilio telematico' del difensore.....	294
2.5. L'indicazione dell'oggetto della domanda, ivi compreso l'atto o il provvedimento eventualmente impugnato, e la data della sua notificazione, comunicazione o comunque della sua conoscenza.....	297
2.5.1. L'oggetto della domanda.....	297
2.5.2. L'indicazione dell'atto o del provvedimento eventualmente impugnato.....	299
2.5.3. L'indicazione della data di notificazione, comunicazione o comunque della conoscenza del provvedimento impugnato.....	303
2.5.4. La domanda nei giudizi diversi da quello di annullamento e di accertamento della nullità.....	304
2.6. L'esposizione sommaria dei fatti.....	306
2.7. I motivi specifici su cui si fonda il ricorso.....	307
2.7.1. L'inammissibilità dei motivi dedotti in modo non specifico.....	311
2.8. L'indicazione dei mezzi di prova.....	313
2.9. L'indicazione dei provvedimenti chiesti al giudice.....	313
2.10. La sottoscrizione del ricorrente e del difensore e l'indicazione della procura speciale.....	314
2.10.1. La firma digitale e il formato dell'atto.....	317
2.11. La dichiarazione di valore.....	318
3. I principi di chiarezza e sinteticità.....	319
4. Ricorso collettivo e ricorso cumulativo.....	323
4.1. Ricorso collettivo (cumulo soggettivo di azioni).....	324
4.2. Ricorso cumulativo (cumulo oggettivo di azioni).....	326
5. I termini per la notifica del ricorso.....	327
5.1. I termini nell'azione di annullamento e di accertamento a tutela di interessi legittimi.....	329
5.2. I termini nell'azione di condanna.....	333
5.3. I termini nell'azione di accertamento.....	334
5.4. I termini nel rito speciale in materia di accesso agli atti.....	335
5.5. I termini nel contenzioso elettorale.....	335
5.6. Inapplicabilità ai casi di giurisdizione esclusiva.....	335

6.	La notificazione del ricorso	335
6.1.	La notificazione all'amministrazione resistente	341
6.2.	La notificazione ai controinteressati e ai beneficiari dell'atto illegittimo	342
7.	La nullità del ricorso	343
7.1.	La sorte del ricorso nullo	344
8.	L'irregolarità del ricorso	345
9.	La nullità della notificazione	345
9.1.	La sanatoria in caso di costituzione della parte intimata	346
9.2.	La rinnovazione in caso di mancata costituzione della parte intimata	347
9.3.	L'irregolarità della notificazione	348
9.4.	L'inesistenza della notificazione	349
10.	Il deposito del ricorso	350
11.	Le 'parti intime'	354
12.	Il termine per la costituzione delle parti intime	354
12.1.	Termine per la costituzione e istanze cautelari	355
12.2.	Casi di allungamento del termine	356
13.	La produzione dei provvedimenti impugnati da parte dell'amministrazione resistente	356
14.	Modalità di costituzione delle parti intime	356
15.	Effetti della costituzione e conseguenze della mancata costituzione	356
16.	I motivi aggiunti: nozione e distinzioni	357
17.	Rapporto tra ricorso principale e motivi aggiunti	359
17.1.	Ricorso principale e motivi aggiunti propri	359
17.2.	Ricorso principale e motivi aggiunti impropri	360
17.2.1.	Facoltà di scelta tra motivi aggiunti (impropri) e ricorso autonomo. Casi di obbligatorietà dei motivi aggiunti	361
18.	I contenuti e i requisiti formali dei motivi aggiunti	361
18.1.	Non necessità di un'autonoma ed ulteriore procura alle liti. Precisazioni	362
18.2.	Legittimazione attiva, legittimazione passiva, principio di identità delle parti e suoi temperamenti	362
19.	Notifica dei motivi aggiunti	363
20.	Termine per la proposizione dei motivi aggiunti	365
21.	Deposito dei motivi aggiunti	366
22.	Motivi aggiunti e ricorso 'al buio'	366
23.	Motivi aggiunti e motivazione postuma	367
24.	Motivi aggiunti e competenza	367

25.	Motivi aggiunti, camera di consiglio e udienza di discussione	368
26.	Motivi aggiunti e passaggio in decisione	368
27.	Motivi aggiunti e sentenza in forma semplificata	368
28.	Motivi aggiunti e conversione del rito.....	369
29.	Motivi aggiunti nel rito elettorale.....	369
30.	Il ricorso incidentale: nozione e funzione.....	369
31.	Ordine di trattazione	370
32.	Legittimazione attiva, legittimazione passiva, principio di identità delle parti e suoi temperamenti.....	374
33.	Requisiti di forma	375
34.	Notifica del ricorso incidentale	375
35.	Termine per la proposizione del ricorso incidentale.....	376
36.	Deposito del ricorso incidentale	376
37.	Costituzione delle parti intimare rispetto al ricorso incidentale	376
38.	Ricorso incidentale e competenza	377

CAPITOLO 10

L'intervento in giudizio

1.	Introduzione all'istituto	379
2.	Nozione, funzione e criticità.....	382
3.	I profili procedurali dell'intervento volontario.....	387
	3.1. Elementi formali e contenutistici dell'atto	387
	3.2. La notifica.....	387
	3.3. Il deposito	389
4.	Gli aspetti sostanziali dell'intervento volontario.....	391
	4.1. L'intervento <i>ad opponendum</i>	391
	4.2. L'intervento <i>ad adiuvandum</i>	395
5.	L'intervento per ordine del giudice.....	399
6.	Intervento e appello	401
7.	L'intervento nella fase dell'ottemperanza.....	404
8.	L'intervento nel ricorso per l'efficienza delle P.A. introdotto dal d.lgs. 9 dicembre 2009, n. 198.....	406
9.	L'intervento a tutela di interessi diffusi o collettivi.....	409

CAPITOLO 11

Forme di tutela e procedimento cautelare

1.	I principi generali che regolano la tutela cautelare	413
----	------------------------------------------------------------	-----

2.	Evoluzione storica della tutela cautelare nel giudizio amministrativo	417
3.	I presupposti per la tutela cautelare	420
4.	Giudizio cautelare e questioni pregiudiziali	422
	4.1. Questione pregiudiziale di costituzionalità.....	423
	4.2. Questione pregiudiziale ai sensi dell'art. 267 TFUE	424
	4.3. Questione di giurisdizione	425
	4.4. Questione di competenza.....	426
5.	Le misure cautelari collegiali	427
	5.1. La domanda cautelare.....	427
	5.2. La trattazione dell'istanza cautelare	428
	5.3. La decisione cautelare e il suo contenuto	432
	5.4. L'efficacia dell'ordinanza cautelare e la sua esecuzione	435
	5.5. Revoca, modificazione e riproposizione delle misure cautelari collegiali	438
6.	La decisione di merito in forma semplificata	442
7.	L'appello cautelare.....	444
8.	Ricorso per Cassazione e altre impugnazioni.....	446
9.	La tutela presidenziale monocratica	447
	9.1. Revoca, modificazione e riproposizione delle misure cautelari presidenziali	451
10.	La tutela cautelare <i>ante causam</i>	452
	10.1. Il dibattito sulla legittimità costituzionale della mancata previsione della tutela cautelare <i>ante causam</i>	453
	10.2. Le misure anteriori alla causa nel codice del processo amministrativo	454
11.	La tutela cautelare nel rito abbreviato comune.....	456
12.	La tutela cautelare nel rito specialissimo per i contratti pubblici (Rinvio).....	460
13.	La tutela cautelare nelle controversie relative alle infrastrutture strategiche.....	462
14.	Tutela cautelare e rito del silenzio	463

CAPITOLO 12

L'istruttoria e le prove

1.	I principi che regolano l'attività istruttoria del processo amministrativo	467
2.	I mezzi di prova: l'art. 63 c.p.a.....	472

2.1. Art. 63, comma 5, c.p.a.: esclusione di giuramento e confessione.....	475
3. Verificazione e consulenza tecnica d'ufficio	478
4. Ammissione e assunzione dei mezzi istruttori (art. 65 c.p.a.).....	484

CAPITOLO 13

La fase decisionale del ricorso: l'udienza, la discussione e le diverse tipologie di pronunce giurisdizionali

1. L'udienza di discussione.....	487
1.1. Istanza di fissazione dell'udienza	487
1.2. Deposito di documenti, memorie e repliche	490
1.3. Udienza pubblica e rito camerale. La conversione del rito	491
1.4. La discussione. La c.d. «terza via» dell'art. 73, comma 3, c.p.a.....	494
2. La decisione.....	496
2.1. Profili formali: dal passaggio in decisione alla pubblicazione della pronuncia	496
2.2. Profili sostanziali	498
2.2.1. Il principio della corrispondenza tra chiesto e pronunciato.....	498
2.2.2. Ordine di trattazione delle questioni. La riunione dei ricor- si.....	499
2.2.3. La prassi dell'assorbimento dei motivi.....	503
3. Tipologia delle pronunce giurisdizionali	505
3.1. Decreto, ordinanza, sentenza	505
3.2. Il contenuto della sentenza. La sentenza semplificata.....	506
3.3. Sentenze di rito	509
3.4. Sentenze di merito	510
4. Gli incidenti processuali	512
4.1. La sospensione.....	513
4.2. L'interruzione	516
5. L'estinzione del processo.....	518
5.1. La rinuncia al ricorso	519
5.2. La perenzione	520
5.3. La mancata prosecuzione o riassunzione del processo. Rinvio	522
5.4. Cessazione della materia del contendere e sopravvenuta ca- renza di interesse	522
5.5. Profili di rito dell'estinzione e dell'improcedibilità	527
6. La correzione di errore materiale.....	527

PARTE QUINTA
IL PROCESSO AMMINISTRATIVO
DI SECONDO GRADO

CAPITOLO 14

Impugnazioni in generale

1.	I mezzi di impugnazione.....	531
2.	Termini, luogo di notifica e deposito delle impugnazioni in generale.....	533
3.	Le parti del giudizio di impugnazione e l'intervento	536
4.	L'impugnazione avverso la medesima sentenza.....	537
	4.1. L'impugnazione incidentale.....	537
	4.2. L'impugnazione incidentale tardiva.....	538
5.	La tutela cautelare in appello.....	541
6.	Il deferimento all'adunanza plenaria del Consiglio di Stato	542

CAPITOLO 15

L'appello in Consiglio di Stato

1.	Genesi, natura giuridica ed oggetto del giudizio di appello	545
2.	Effetto devolutivo. Divieto di <i>ius novorum</i> e suoi temperamenti.....	548
3.	La riserva di appello	557
4.	La sospensione cautelare dell'esecuzione della sentenza di primo grado impugnata	558
5.	L'interesse e la legittimazione ad appellare.....	559
6.	L'instaurazione e lo svolgimento del giudizio di appello	562
7.	Il giudizio di appello nel rito degli appalti dopo la riforma <i>ex d.l.</i> n. 90/2014 (rinvio).....	566
8.	L'appello incidentale.....	567
9.	La conclusione del giudizio di appello	570
10.	I rimedi contro le sentenze d'appello	572

PARTE SESTA

LE ALTRE FORME DI IMPUGNAZIONE

CAPITOLO 16

La revocazione e l'opposizione di terzo

1.	Introduzione alla revocazione ed all'opposizione di terzo nel processo amministrativo	575
----	---------------------------------------------------------------------------------------------	-----

2.	La revocazione (art. 106 c.p.a.): caratteri dell'istituto e svolgimento del processo	576
3.	I motivi di revocazione	578
4.	L'opposizione di terzo (art. 108 c.p.a.).....	582
5.	L'opposizione di terzo ordinaria ed i soggetti legittimati	585
6.	L'opposizione di terzo revocatoria	587
7.	Le decisioni soggette ad opposizione di terzo	588
8.	Caratteri processuali dell'istituto.....	588
9.	Casistica	589
10.	Competenza (art. 109 c.p.a.).....	590
11.	Conclusioni sui rimedi giustiziali della revocazione e dell'opposizione di terzo.....	591

CAPITOLO 17

Il ricorso per cassazione

1.	Il ricorso per cassazione nella giustizia amministrativa. Le origini storiche e l'evoluzione della normativa.....	593
2.	Le caratteristiche del ricorso per cassazione	597
3.	I provvedimenti impugnabili e i termini per la proposizione del ricorso	597
4.	I motivi "inerenti" o "attinenti" alla giurisdizione. Il sindacato della Corte di cassazione sui "limiti esterni" della giurisdizione amministrativa	602
5.	<i>Segue</i> : l'insindacabilità dei "limiti interni" della giurisdizione.....	608
6.	I limiti al ricorso per cassazione derivanti dalla formazione di un giudicato, anche implicito, sulla giurisdizione	610
7.	La fase introduttiva: forma e contenuto del ricorso. Il deposito del ricorso e dei documenti prescritti a pena di improcedibilità	612
8.	<i>Segue</i> : il controricorso e il ricorso incidentale	615
9.	I documenti ammessi in Cassazione	617
10.	La sospensione degli effetti della sentenza impugnata.....	618
11.	La pronuncia a Sezioni unite	619
12.	Gli esiti del processo di cassazione. L'eventuale giudizio di rinvio e la <i>translatio iudicii</i>	621
13.	La rinuncia al ricorso per cassazione.....	625
14.	I rimedi esperibili avverso le decisioni della Corte di cassazione sulla giurisdizione. La correzione di errore materiale. Il ricorso per revocazione.....	627

PARTE SETTIMA
I RITI PROCESSUALI SPECIALI
E PARA-GIURISDIZIONALI

CAPITOLO 18

Il processo accelerato "comune" ex 119 c.p.a.

1. Le esigenze sottese alla previsione di riti diversi dall'ordinario 631
2. Il passaggio dall'art. 23-*bis* della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, all'art. 119 del Codice del processo amministrativo..... 634
3. Gli elementi strutturali e procedurali contemplati dal rito accelerato ex codice del processo amministrativo: la fase cautelare..... 637
 - 3.1. *Segue*: la pubblicazione anticipata del dispositivo 640
 - 3.2. Ambito applicativo della norma: le ipotesi contemplate 642
4. Il rito speciale previsto in materia di provvedimenti delle autorità amministrative indipendenti 646
5. Rito sugli appalti di pubblici lavori, servizi e forniture (rinvio) 649
6. L'applicabilità del rito abbreviato alle controversie risarcitorie autonome 651
 - 6.1. Ulteriori questioni interpretative rilevanti 653
7. Il rito accelerato post d.l. n. 90 del 2014 655

CAPITOLO 19

Il processo accelerato "speciale"
per i contratti pubblici

1. Inquadramento generale: origine ed evoluzione del rito "super-speciale" in materia di contratti pubblici..... 657
2. Ambito di applicazione del processo sui contratti pubblici..... 662
3. La fase introduttiva dei giudizi: i termini di proposizione dell'azione 663
4. *Segue*: la notifica alla stazione appaltante (oltre che all'Avvocatura dello Stato) 668
5. I motivi aggiunti 668
6. La fase cautelare 671
 - 6.1. Inquadramento 671
 - 6.2. La tutela cautelare *ante causam* e il periodo di sospensione automatica (c.d. *stand still*)..... 672

6.3. I termini della tutela cautelare collegiale	674
6.4. Le novità del d.l. n. 90/2014 in tema di tutela cautelare: in generale	675
6.5. <i>Segue</i> : la sospensiva dietro cauzione.....	676
6.6. <i>Segue</i> : la sospensiva temporizzata.....	679
6.7. <i>Segue</i> : fattibilità, <i>de iure condendo</i> , di uno <i>stand-still period</i> esteso	680
6.8. Le novità introdotte dal d.lgs. n. 50/2016 in tema di tutela cautelare	682
7. La fase di merito del giudizio	683
8. La definizione del giudizio: tipologia delle sentenze e termini di pubblicazione.....	685
9. Il nuovo sub-rito speciale per l'impugnazione delle ammissioni e delle esclusioni dalle gare.....	687
9.1. Ambito di applicazione	687
9.2. La procedura in sintesi.....	689
9.3. Analisi dell'istituto: l'azione in prevenzione.....	690
9.4. <i>Segue</i> : dall'interesse al ricorso all'abilitazione a ricorrere.....	691
10. Il principio della sinteticità degli scritti difensivi.....	693
11. I giudizi di appello	694
12. Sorte del contratto e poteri del giudice amministrativo.....	696
12.1. Inquadramento giuridico sostanziale	696
12.2. Art. 121 c.p.a.: inefficacia del contratto nei casi di gravi violazioni	699
12.3. Art. 122 c.p.a.: ipotesi residuali e discrezionali di inefficacia del contratto	702
12.4. Inefficacia del contratto e tutela cautelare	704
12.5. Art. 123 c.p.a.: le sanzioni alternative	706
12.6. Art. 124 c.p.a.: il risarcimento del danno.....	706
12.7. Il principio della domanda di parte.....	708
13. Le nuove misure sanzionatorie per i profili di c.d. abuso del processo (in materia di contratti pubblici)	711

CAPITOLO 20

Il rito in materia di accesso agli atti

1. Introduzione: l'istituto sostanziale.....	717
1.1. L'ambito soggettivo	718
1.2. L'ambito oggettivo.....	720

2.	L'istituto processuale e la natura del rito	721
3.	Il procedimento	724
	3.1. L'ambito di operatività, il termine di proposizione e la notifica del ricorso	725
	3.2. La concentrazione dei giudizi: il diritto di accesso incidentale	730
	3.3. La difesa personale delle parti	734
	3.4. La "scansione" temporale <i>ex art. 87 c.p.a.</i>	735
	3.5. La decisione e il suo peculiare carattere esecutivo	735
	3.6. L'estensione del rito ai giudizi di impugnazione	737
4.	L'accesso civico	737
5.	Le questioni insolute	738
	5.1. Accesso e tutela cautelare	738
	5.2. Accesso e regolamento di competenza	739
	5.3. Accesso e tutela risarcitoria	740

CAPITOLO 21

Gli altri riti speciali: la tutela contro il silenzio amministrativo, il procedimento d'ingiunzione e il contenzioso elettorale

1.	La differenziazione dei riti speciali rispetto al rito ordinario	743
2.	Il rito per la tutela contro il silenzio amministrativo: genesi e nuova disciplina di cui agli artt. 31 e 117 c.p.a.	744
	2.1. Ambito di applicazione e presupposti dell'azione avverso il silenzio	747
3.	Il rito sul silenzio. I termini processuali	751
	3.1. Modalità di proposizione del ricorso. La questione dei controinteressati	752
	3.2. Poteri del giudice e natura dell'azione	753
	3.3. Provvedimento sopravvenuto e ricorso per motivi aggiunti	755
	3.4. Risarcimento del danno da ritardo <i>ex art. 2-bis, legge n. 241/1990</i>	757
	3.5. Fase esecutiva eventuale. Inadempimento dell'amministrazione e nomina commissario <i>ad acta</i>	758
	3.6. Regime delle impugnazioni	760
4.	Il procedimento d'ingiunzione	760
5.	Il contenzioso elettorale. Ambito della giurisdizione amministrativa	764
	5.1. La tutela anticipata avverso gli atti di esclusione dai procedimenti elettorali preparatori	768

5.2. Il rito relativo alle operazioni elettorali	775
5.3. Questioni processuali controverse inerenti il contenzioso elettorale	777

CAPITOLO 22

Il “processo” davanti al Presidente della Repubblica: il ricorso straordinario

1. Premessa: la metamorfosi dell'ircocervo	783
2. La natura del ricorso straordinario.....	785
2.1. Le coordinate normative: la legge 18 giugno 2009, n. 69, art. 69	785
2.2. Il Codice del Processo Amministrativo (d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104).....	786
3. La giurisprudenza delle giurisdizioni superiori	787
3.1. Le indicazioni Europee: la posizione della Corte di Giustizia UE.....	787
3.2. La giurisprudenza nazionale: la posizione delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione... ..	788
3.3. ... e dell'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato	790
4. La definitiva giurisdizionalizzazione del ricorso straordinario, tra qualche incertezza e dubbi di incostituzionalità.....	792
4.1. L'interpretazione costituzionalmente orientata del Consiglio di Stato: il ricorso straordinario continua ad avere natura amministrativa	793
4.2. La tesi più radicale dell'illegittimità costituzionale dell'istituto: la Consulta prende le distanze	795
5. Il procedimento.....	798
5.1. L'ambito di applicazione del ricorso straordinario	798
5.2. Natura impugnatoria del ricorso straordinario e ammissibilità di azioni di accertamento e di condanna.....	800
5.3. Ricorso straordinario e riti speciali.....	801
6. (<i>segue</i>) L'alternatività del ricorso straordinario.....	803
6.1. Ambito applicativo dell'alternatività.....	804
6.2. Aspetti procedurali.....	806
7. (<i>segue</i>) La trasposizione del ricorso straordinario in sede giurisdizionale	807
8. (<i>segue</i>) Le garanzie procedurali nel ricorso straordinario	812
9. (<i>segue</i>) La tutela cautelare	813

10.	(<i>segue</i>) I rimedi in caso di ritardo nella definizione del ricorso straordinario.....	814
11.	Il giudizio di ottemperanza.....	815
12.	I rimedi avverso la decisione del ricorso straordinario.....	817

PARTE OTTAVA
IL GIUDICATO E IL PROCESSO DI ESECUZIONE

CAPITOLO 23

Il giudicato amministrativo

1.	Il giudicato amministrativo: nozione e tratti generali. L'efficacia panprocessuale del giudicato.....	821
2.	Giudicato interno, implicito e parziale.....	825
3.	Gli effetti del giudicato: preclusivi, costitutivi e ripristinatori.....	826
4.	L'estensione soggettiva del giudicato: profili problematici.....	829
5.	I limiti oggettivi del giudicato.....	832
6.	Giudicato e sopravvenienze.....	834

CAPITOLO 24

Il giudizio di ottemperanza

1.	Effettività della tutela giurisdizionale.....	837
2.	Giudicato e sentenze esecutive.....	839
3.	I provvedimenti passibili di essere eseguiti con il rimedio dell'ottemperanza.....	844
4.	Procedimento.....	856
5.	Il risarcimento del danno.....	860
6.	La c.d. ottemperanza informativa o di chiarimento.....	862
7.	Contenuti della sentenza.....	866
8.	Le sopravvenienze.....	881

PARTE NONA
NORME DI ATTUAZIONE

CAPITOLO 25

Le disposizioni di attuazione del Codice

1.	Premessa.....	889
----	---------------	-----

2.	Registri.....	889
3.	Fascicoli.....	891
4.	Ordine di fissazione dei ricorsi.....	892
5.	Processo amministrativo telematico (rinvio).....	893

CAPITOLO 26

Le spese di giustizia

1.	La disciplina delle spese nel processo amministrativo.....	895
2.	Il regime delle spese nell'art. 26 c.p.a.	896
3.	Le ipotesi di responsabilità aggravata	899
4.	Il contributo unificato	903

PARTE DECIMA

PROCESSO AMMINISTRATIVO TELEMATICO

CAPITOLO 27

Il processo amministrativo telematico

1.	Premessa	915
2.	Il Sistema Informativo della Giustizia Amministrativa (S.I.G.A.) e la sua evoluzione.....	920
3.	Il responsabile del S.I.G.A.....	921
4.	I compiti del S.I.G.A. e l'accesso alle informazioni.....	922
5.	Il fascicolo informatico.....	924
6.	Le modalità di accesso al fascicolo informatico.....	926
7.	Il registro generale dei ricorsi e i registri telematici particolari	928
8.	I provvedimenti del giudice.....	929
9.	Gli atti del segretario e degli ausiliari del giudice.....	930
10.	Le comunicazioni per via telematica	931
11.	La procura alle liti.....	932
12.	La redazione e il deposito degli atti di parte.....	933
13.	Sinteticità e chiarezza degli atti di parte.....	941
14.	La firma digitale	944
15.	I requisiti della PEC dei difensori e degli altri soggetti abilitati	944
16.	Notificazioni per via telematica.....	945
17.	Richiesta delle copie di atti e documenti	947

18.	La sperimentazione del nuovo processo	948
19.	Il decreto legge n. 117 del 30 giugno 2016 e la successiva legge di conversione (l. 161 del 12 agosto 2016).....	949
20.	Il Decreto Legge 31 agosto 2016, n. 168 – Le novità	950
	20.1. Il domicilio digitale	951
	20.2. Il potere di conformità dell'avvocato	951
	20.3. La rimessione all'Adunanza Plenaria	952
	20.4. La copia cartacea <i>ex lege</i> e l'abrogazione del deposito telematico facoltativo	953
	20.5. La Commissione di Monitoraggio e gli Uffici per il processo amministrativo e le dotazioni organiche e finanziarie del nuovo processo	954
21.	La legge di conversione del 25 ottobre 2016, n. 197: ulteriori novità....	955
22.	Conclusioni.....	956

APPENDICE

a cura di C. Ranieli e A. Pazzaglia

Tabella A).....	961
Tabella B).....	961
Tabella C).....	964
Tabella D).....	966
Tabella E).....	969
Tabella F).....	971
Tabella G).....	979
Tabella H).....	988
Tabella I).....	989
Tabella L).....	990
Tabella M).....	991
Tabella N).....	995
Tabella O).....	1000
Tabella P).....	1002
Tabella Q).....	1004
Tabella R).....	1006
Tabella S).....	1008
Tabella T).....	1009
Tabella U).....	1012